

Andrea Granelli: Expo sia narrazione della cultura del cibo



Ecco la proposta del fondatore di Kanso per *Hack the Expo*, iniziativa in copertina sul numero in edicola

Pubblicato il 9 aprile 2014



Expo 2015 è la **prima esposizione post-industriale**. Il tema guida tocca tutti: *Nutrire il pianeta, Energia per la vita*. Ed è coerente il fatto che si tenga in Italia (per questo Wired vuole che diventi di tutti, lanciando [Hack the Expo](#)).

Ma cosa vuol dire cogliere il valore dell'Expo? È attrezzarsi per il fiume di visitatori che investiranno per sei mesi la Lombardia. E allora la sfida non sarà a Rho – dove la componente istituzionale e immaginfica sarà massima – ma a Milano e dintorni, nel *fuori Expo*. **La filiera dell'agribusiness è ricchissima**, estesa e *bella da raccontare*: è uno dei principali settori economici del nostro paese, beneficiando di un connubio ormai inscindibile con il turismo, con le forme di commercio e distribuzione, con parti importanti dell'industria manifatturiera, con il digitale (dalla sensoristica per la tracciabilità alimentare all'e-commerce), con l'education (i corsi di cucina o di cultura alimentare).

Cogliere questo flusso di visitatori – **tutti interessati all'Italian way of living** – non dipende dal governo, dalle leggi, dai sussidi, ma dallo spirito imprenditoriale di quelle imprese che sapranno essere all'altezza.



*Andrea Granelli, imprenditore e manager
fondatore e presidente di Kanso*